

Verbale n. 1 Collegio di settore Docenti scuole primarie

Alle ore 09.00 del giorno giovedì 5 settembre 2024, presso i locali dell' aula magna della scuola primaria di Castellarano, in seguito a regolare convocazione, si riunisce il collegio di settore dei docenti delle scuole primarie dell' Istituto Comprensivo di Castellarano per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Modalità presentazione permessi brevi, giornalieri, part time etc.;
3. Nomina e/o conferma dei referenti per i progetti;
4. Accoglienza classi prime, colloqui con le famiglie e incontro di revisione per la formazione delle classi;
5. Modalità di recupero ore per i ponti e per le uscite didattiche;
6. Varie ed eventuali.

Presiede la Dirigente Maria Migale, verbalizza la docente Martina Dinardo.

Risultano presenti i docenti come da foglio firme in allegato.

1.Approvazione del verbale della seduta precedente

La Dirigente apre la seduta con un breve excursus del verbale della seduta precedente, proiettato sullo schermo e già condiviso come bozza pochi giorni successivi all'ultimo collegio di settore dell'a.s. 2023/24 e come allegato alla convocazione di questa seduta.

La dirigente effettua una veloce sintesi delle progettualità attuate lo scorso anno scolastico nelle scuole primarie dell' Istituto, sottolineando la necessità di reperire nuove candidature, soprattutto riguardo i progetti che venivano coordinati da Silvana Torelli.

Il collegio approva il verbale.

3.Nomina e/o conferma dei referenti per i progetti

Per rispettare la logica successione degli argomenti, la Dirigente decide di affrontare il punto 3 all'ordine del giorno, prima del punto 2, rimandando la discussione di quest'ultimo ad un momento successivo.

ED. STRADALE: Lucia Cappelletti, già referente lo scorso a.s., mantiene l'incarico.

ED ALL'AFFETTIVITÀ: è necessario individuare un docente referente che sia anche docente delle classi quinte. Lo scorso anno il referente era Marco Ugolini, che manteneva i contatti con le due psicologhe e comunicava con un docente delle classi quinte, uno per ogni plesso. Per il plesso di Castellarano si propone Caselli; mancano le docenti per i plessi di Tressano e Roteglia.

GIOCHI DA TAVOLO: Marco Ugolini mantiene l'incarico ma dice che prima di decidere se il progetto proseguirà e con quali modalità ha bisogno di confrontarsi con Piccinini, docente referente per la scuola secondaria di primo grado.

PROGETTI DELLA CRI:

-SETTIMANA VIVA: incontri rivolti alle classi quarte dell'istituto, sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e primo soccorso, tenuti da volontari CRI; mantiene l'incarico Romina Marastoni.

-VERSO UN PER-GIUDIZIO D-VERSO/DIARIO DELLA GENTILEZZA: si tratta di incontri in cui i volontari CRI propongono alle classi quinte di tutto l'istituto giochi incentrati sul rispetto e il valore della diversità, accompagnando l'esperienza col diario della gentilezza.

Romina Marastoni, referente dello scorso a.s., mantiene l'incarico e riferisce di essere già stata contattata dai responsabili della CRI durante il mese di luglio; questi desideravano sapere con anticipo il numero degli alunni delle classi quinte, probabilmente, dice, per preparare i diari della gentilezza in modo che ogni alunno ne abbia uno.

La docente richiede tre nominativi, uno per plesso delle classi quinte, a cui poter inviare le comunicazioni. Accettano l'incarico: Ortonovi per Castellarano, Venturelli per Tressano e Pierazzi per Roteglia.

INVALSI: Corsini accetta la proposta di Dinardo, ovvero affiancare una nuova docente fino all'inizio della sua maternità. Nessuna docente si candida per ora ad assumere questo incarico.

LUDOLOGICA (classi 1^): Dinardo dice che sarebbe opportuno individuare una insegnante delle classi prime, visto che il progetto è su queste classi. Inoltre aggiunge che Baraldi ha confermato che a partire dalla metà di settembre sarà già possibile contattare Sara, la ludotecaria, per prendere accordi. Anastasio sarà la nuova referente.

GIOCHI DI MATEMATICA: Irene D'Ostuni mantiene l'incarico.

MUSICA (classi 3^, 4^ e 5^): la Dirigente si rivolge a Lotti chiedendogli se il Comune ha intenzione di continuare a sovvenzionare il progetto. Lotti risponde che il Comune preferisce investire i fondi nel potenziamento del servizio educativo delle scuole, visto che ci sono alcune situazioni che avrebbero bisogno di più aiuto ma non ne hanno; è fiducioso rispetto al reperimento di nuovi fondi nel corso dell' a.s. ma conferma che questi verranno destinati agli educatori.

Ciarmatori chiede se c'è la possibilità di avere anche solo una parte di questi fondi per pagare metà del progetto di musica e l'altra metà recuperarla attraverso il contributo volontario dei genitori. Ricci chiede a Lotti quanto costa il progetto di musica per cercare un modo di provvedere autonomamente ad esso come Istituto. al progetto. Lotti risponde che il costo si aggira attorno ai 3/4mila euro. Borelli chiede la possibilità di chiedere un ulteriore contributo ai genitori, oltre a quello volontario, ma la Dirigente non è d'accordo con il chiedere altri soldi alle famiglie. Righi dice di essere d'accordo nel destinare il contributo volontario anche perchè, facendo i conti, dice che riusciremmo a coprirlo. La dirigente ribatte però dicendo che, trattandosi di un contributo volontario, non si può decidere a priori come utilizzarlo e nemmeno spingere le famiglie a versarlo dichiarando lo scopo. Se si deciderà di utilizzarlo, tutto o in parte, si dichiarerà la destinazione di questi fondi nella rendicontazione. Ugolini aggiunge inoltre che il contributo volontario viene versato anche dai genitori delle classi prime e seconde, quindi non è il caso di destinarlo tutto al progetto di musica che invece coinvolge solo le classi terze, quarte e quinte. Conclude dicendo che bisognerebbe allora destinarne solo una parte ad esso e pensare al pagamento di un progetto attraverso il contributo volontario anche per le classi prime e seconde. Ferrarini chiede allora se il progetto di musica potrebbe essere esteso anche alle classi prime e seconde e se in alternativa si potrebbero usare i fondi residui del plesso. Ugolini risponde che ciò non è possibile poiché la situazione non è la stessa per tutti i plessi.

A prescindere dall'attuazione del progetto e dalle eventuali modalità di reperimento dei fondi per sovvenzionarlo, la Dirigente chiede al collegio di individuare una nuova figura referente visto che De Pascalis attualmente non fa parte del corpo docente. Inoltre, viste le criticità organizzative riscontrate lo scorso anno, sarebbe meglio se la referente fosse una docente delle classi terze, quarte e quinte, che conosce l'Istituto così da poter contattare più facilmente tutte le docenti coinvolte. Righi propone una insegnante di Roteglia, visto che le maggiori difficoltà si sono verificate proprio in quel plesso. Il collegio si conclude senza alcuna candidatura.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: Scozzari mantiene il suo incarico. La dirigente informa il collegio dicendo che quest'anno presenteremo la candidatura tramite bando PNRR sulla dispersione scolastica; dice quindi che su questo progetto mette un punto di domanda attendendo di sapere se sarà retribuito con il FIS o con i fondi PNRR.

SCUOLA ATTIVA KIDS: La Dirigente chiede a Belli, nuova insegnante specialista di educazione motoria, di occuparsi del progetto al posto di Zini. Belli accetta l'incarico. Righi chiede a Belli di attivarsi da subito nella ricerca di persone che possano presentare la domanda come tutor, per poter attuare il progetto qualora il Ministero lo proponga agli Istituti. La Dirigente informa la docente Belli che grazie a questo progetto, negli anni trascorsi è stato possibile spostare i fondi comunali dal progetto sport al progetto di musica, visto che quello sportivo (Attiva Kids) viene sovvenzionato dal Ministero. Ribadisce infine che è l'USR che si occupa di individuare i tutor, tra i laureati in Scienze Motorie che presentano domanda.

TUTTI A RACCOLTA! Cappelletti L. è la nuova referente; le viene detto dalla Dirigente che dovrà mettersi in contatto con Cabassi, docente referente per la scuola secondaria di primo grado.

PROGETTI CEAS NELLE CLASSI: il collegio conferma di continuare ad attuare il progetto sulle classi terze dell' Istituto. Dinardo informa di aver inviato la mail informativa pochi minuti prima dell'inizio della seduta e invita le insegnanti delle classi terze ad individuare quali attività intendono proporre nelle loro classi visto che la scadenza per le iscrizioni è imminente (fine settembre). Conferma inoltre la gratuità per il 50% delle classi di ogni plesso, tra quelle individuate dal CEAS, ovvero tra le terze e le quarte. Cappelletti L. è la nuova referente.

PROPOSTE DI TIROCINIO DA UNIMORE: Dinardo è la nuova referente; dice che ad oggi non sono pervenute nuove notizie né dalle università né dagli Istituti Superiori e che può solo confermare quanto già detto nella precedente seduta di giugno. Rinaldi chiede se il tirocinio può essere effettuato solo nelle classi quarte e quinte poiché nell' Istituto dove lavorava l'anno scorso era stato fatto così. La dirigente risponde che il tirocinio libero può essere svolto in tutte le annualità. Dinardo rilegge il verbale della seduta precedente per fare chiarezza.

INIZIATIVE LIFE: Dinardo conferma che ogni docente si potrà organizzare prendendo contatto con le atelieriste del centro, per la propria classe o per classi parallele. A tal proposito il collegio chiede a lotti notizie riguardo al trasporto comunale, se quest'anno sarà ancora a pagamento. lotti risponde che per ora conferma che solo una corsa a settimana per tutto l'Istituto sarà gratuita, ma non esclude che le cose possano cambiare in meglio attendendo nuovi accordi. Aggiunge che l'incontro comunale con i responsabili del trasporto sarà martedì 10/09.

PROGETTO LETTURA: Ricci conferma la sua funzione ed invita una delle nuove docenti neo assunte a farsi avanti in quanto sa che ha esperienza nel campo dei progetti lettura. Fontanini si propone allora per entrare nella commissione.

BULLI STOP: Scozzari mantiene la sua funzione.

CONTINUITÀ PRIMARIA - INFANZIA: Dinardo dice che cederebbe volentieri l'incarico ad una docente delle nuove classi prime, in quanto teme di non riuscire ad occuparsi bene del progetto visti gli altri impegni di quest'anno. Rinaldi dice che presenterà la candidatura.

CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA: assumono l'incarico tre docenti, una per plesso, delle classi quinte: Ciarmatori per Castellarano, Visconti per Roteglia e Tedesco per Tressano. La dirigente avverte che si dovrà discutere con la nuova referente per la scuola

secondaria di primo grado, la docente Reverberi, per quanto riguarda le modalità di attuazione degli open day, ovvero se ritornare alla formula dei laboratori.

YOGA: Saladino ricorda la sua proposta sugli incontri yoga; ricorda che si può aderire inizialmente alla lezione di prova e solo successivamente decidere se intraprendere il progetto composto da cinque lezioni. Chiede quindi se c'è qualcuno interessato a fare la lezione di prova ma la Dirigente le consiglia di invitare le docenti a dare la loro adesioni tramite la mailing list della scuola primaria.

SPORTELLLO PSICOLOGICO: Righi Graziella conferma il suo incarico.

2.Modalità di presentazione di permessi brevi, giornalieri, part-time etc.

La dirigente informa il collegio che, nonostante sia cambiato il contratto, il meccanismo per la richiesta dei permessi è rimasto invariato rispetto a quanto già condiviso l'anno scorso, quindi di fare riferimento alle indicazioni già condivise con il collegio in passato. L' unica differenza riguarda il fatto che tali modalità sono state estese anche ai docenti non di ruolo. Chiede di rispettare la tempistica dei 5 giorni prima per richiedere un permesso, tramite i moduli del registro elettronico, e dice quest'anno risponderà direttamente da Nuvola ma, aggiunge, la richiesta dei permessi brevi continuerà ad essere gestita dai referenti di sede, in base alle modalità stabilite dal plesso. Ricorda infine che i permessi brevi non possono superare in ogni caso l'orario di cattedra settimanale (22 ore) nell'arco dell'a.s. e che devono essere recuperati entro 2 mesi dalla richiesta.

La docente Righi interviene precisando le modalità da lei attuate in passato: se il referente del plesso ha bisogno di docenti per delle sostituzioni, attinge da chi ha preso dei permessi brevi e quindi deve recuperare delle ore; l' accantonamento di ore resta in vigore per circa 2 mesi, termine ultimo stabilito dalla Dirigente per recuperare.

Borelli chiede se il cambio turno nel team è sempre concesso. Interviene la referente del plesso di Tressano Scozzari, dicendo che solitamente il cambio turno va comunicato alle referenti tramite modulo apposito stampato (ad esempio cambio turno del mattino con cambio turno del pomeriggio per le scuole a tempo pieno). Righi conferma dicendo che anche Castellarano lo applica, ma il cambio riguarda il giorno libero, essendo una scuola a 27 ore. Spiega che solitamente si accordano tra di loro i colleghi del team e aggiunge che spesso è molto comodo per evitare di chiedere dei permessi. Ugolini chiede se nel regolamento di Istituto è presente un limite per la richiesta di cambio turno o cambio giorno libero. Alcuni docenti ricordano che in passato il limite era di 5 richieste annuali. Soncini dice che questo limite ha senso per il cambio del giorno libero ma non dichiarerebbe un limite sul cambio turno perché molto spesso aiuta nelle emergenze e consente di non chiedere permessi; la Dirigente concorda e invita nuovamente al buon senso. Soncini aggiunge che a Roteglia si usa molto il permesso breve per evitare di chiedere la giornata intera e mettere in difficoltà il plesso. Anche le colleghe di Castellarano e Tressano confermano l'abitudine.

D'Ostuni chiede se per i part time le ore di permesso sono la metà. La Dirigente conferma.

4.Accoglienza classi prime, colloqui con le famiglie e incontro di revisione per la formazione delle classi

Dinardo chiede alla Dirigente la possibilità di poter affrontare questo argomento in un momento successivo al termine del collegio di settore, invitando solo le docenti assegnate alle classi prime a intrattenersi 10 minuti in più rispetto agli altri, visto che ci sono ancora argomenti importanti da discutere che riguardano tutto il collegio ed è già stato usato molto tempo per la discussione dei progetti. La Dirigente e le colleghe delle classi prime sono d'accordo.

5.Modalità di recupero ore per i ponti e per le uscite didattiche

La Dirigente avvisa il collegio che le ore delle gite non si possono recuperare; ricorda che in passato venivano retribuite ma ora non è possibile così come non è possibile pensare di poterle recuperare tutte togliendole dalla compresenza. Dice che è stato concordato con lo staff dirigenziale che potranno essere recuperate al massimo 2 ore a docente, ma sottolinea che è una concessione, perché se dovesse attenersi al regolamento potrebbe anche non far recuperare nulla.

Ferrarini interviene dicendo che nel loro plesso (Castellarano) non si è mai potuto recuperare le ore a discrezione del singolo docente ma era la referente Righi a stabilire le tempistiche in base alle esigenze del plesso. Righi conferma e dice che quando le ore accantonate sono in eccedenza, valutando le esigenze dei team, queste possono essere recuperate sulla compresenza.

La Dirigente ci tiene a sottolineare che queste regole vanno interpretate come concessioni, perché si potrebbe decidere di applicare ulteriori restrizioni ma, riconoscendo l'impegno del corpo docenti, si applica la regola del buon senso. Chiede quindi lo stesso atteggiamento anche a tutte le docenti, nel rispetto delle classi e delle colleghe.

Brazzotto dice che bisognerebbe allora dire che le ore in più per le gite sono "di volontariato". La dirigente risponde che possiamo chiamarle come vogliamo, ma la regola non cambia.

Per quanto riguarda il recupero delle ore dei ponti, la dirigente dice che tutti noi li chiediamo perché fanno comodo, ma c'è una normativa da rispettare per recuperarli; non vanno quindi chiesti pensando di poterli recuperare come ci pare o dando per scontato delle modalità non effettivamente concordate con lei. Inoltre, bisogna pensare al diritto al successo formativo, cioè assicurare agli studenti il numero di ore didattiche annuali obbligatorie. In teoria, aggiunge, si dovrebbe proporre che quel lunedì 23 dicembre (per tutti i plessi) e quel sabato 26 aprile (per i plessi a 27/29 ore) vengano recuperati con dei giorni o pomeriggi aggiuntivi di scuola, dove fare attività didattica extracurricolare, perché le ore vanno restituite agli studenti. Tuttavia la volontà è quella di non voler imporre dei giorni/pomeriggi in più di scuola, ma dobbiamo trovare il modo migliore per restituire queste ore didattiche ai nostri alunni. Il quantitativo di ore da recuperare è di 9 per Castellarano, 5 per Tressano e 5 per Roteglia.

Caselli chiede se la notte dei racconti e i canti di Natale rientrano nelle possibili attività da considerare per il recupero, essendo laboratori extrascolastici ed interdisciplinari. La dirigente interviene dicendo che ha dei dubbi riguardo al fatto di riuscire ad assicurare che a questi eventi siano presenti tutti i bambini; Ugolini ribatte dicendo che, allora, anche nei pomeriggi aggiuntivi o al sabato mattina non è detto che vengano tutti gli alunni. A tal proposito Soncini dice di fare attenzione a segnare le eventuali assenze degli alunni essendo, appunto, ore didattiche.

Ricci dice che l'ultima volta che abbiamo avuto dei ponti questi sono stati recuperati con: notte dei racconti, ore extrascolastiche di gita e festa della scuola. Caselli ribadisce i canti di Natale per Castellarano. Ugolini aggiunge che a questi eventi c'è sempre stata un'alta partecipazione sia di docenti che di utenti.

Soncini dice che a Roteglia hanno già avuto modo di parlarne durante il primo plesso: la sua proposta come referente è quella di lasciare la possibilità ai plessi di presentare una progettualità di recupero tramite un modulo apposito, che deve essere successivamente approvato dalla Dirigente. Questa progettualità deve tenere in considerazione le 5 (o 9) ore didattiche sugli alunni e le ore che ogni docente deve restituire sulla base dell'orario di

servizio che avrebbe svolto in quelle giornate specifiche. La dirigente chiede se esiste un vecchio modulo da recuperare e chiede la possibilità di prenderne visione. Scozzari dice che lunedì 9 settembre lo staff di referenti dei plessi delle scuole primarie si incontrerà per parlare anche di questo argomento.

Righi ribadisce che anche la festa della scuola, con un numero di ore precedentemente concordate, era stata considerata come attività didattica da mettere a recupero, così come i canti di Natale e la notte dei racconti; dice che queste erano state le proposte del plesso di Castellarano di due anni fa. Aggiunge che, oltre a questo modulo a cura della referente del plesso, ogni insegnante ne aveva uno personale per rendicontare le proprie ore da recuperare, tenendo in considerazione le regole stabilite dal proprio plesso.

La dirigente approva le 2 ore concesse per le gite come attività valide ai fini della progettualità del recupero ponti, a patto che le gite siano oltre l'orario scolastico.

La docente Righi fa una ulteriore osservazione sulla validità delle attività sopracitate (notte dei racconti, canti di Natale e festa della scuola), dicendo che non si tratta di fare riferimento solo alla preparazione/organizzazione degli alunni, ma anche durante lo svolgimento stesso delle attività noi docenti siamo responsabili dei bambini visto che vengono allontanati dai genitori per stare con noi, i genitori sono spettatori. I docenti sono in generale tutti d'accordo sul fatto che ogni plesso possa organizzarsi autonomamente presentando una progettualità di recupero. Ricci conclude dicendo che, in ogni caso, questo confronto è stato giusto per conoscere le indicazioni generali da seguire.

6.Varie ed eventuali

La Dirigente si rivolge ai referenti di plesso chiedendo loro di organizzare un momento di accoglienza per i docenti neo immessi in ruolo, per spiegare le regole ed il funzionamento del plesso in cui lavoreranno in questo anno scolastico. I referenti accolgono la richiesta.

Righi E. (referente dei sostegni) Chiede alla Dirigente la possibilità di rimandare il coordinamento del dipartimento dei docenti di sostegni, che dovrebbe avvenire lunedì 9 settembre durante l'articolazione del collegio per dipartimenti e per classi parallele. La motivazione di tale richiesta riguarda il fatto che, ad oggi, mancano all'organico quasi tutti i docenti di sostegno. La Dirigente chiede a Righi di attendere ancora la giornata di domani perché ha avuto notizie rispetto al fatto che potrebbero iniziare le nomine da GPS.

La dirigente avverte le docenti che ha avuto un confronto con la dott.ssa Indaco, pediatra di Castellarano, che le ha espresso alcune perplessità riguardo al fatto che le famiglie lamentano di figli che bevono poco durante la giornata scolastica, a causa delle regole di alcune docenti per cui non si può tenere la borraccia in classe perché, cadendo, crea un rumore forte e fastidioso che disturba la lezione. Non bevendo i bambini potrebbero sviluppare alcune patologie come la cistite. Per ovviare a tale problematica e fare in modo che i bambini possano bere più spesso con la borraccia a portata di mano, la dott.ssa ha proposto alla Dirigente di far avere a ciascun alunno un porta borraccia fatto a mano all'uncinetto dalle anziane della comunità (esempio nella foto allegata accanto). Queste volontarie si sarebbero già messe



all'opera per concludere il lavoro entro il mese di ottobre e, aggiunge la Dirigente, sarebbe carino organizzare un momento di consegna direttamente a scuola da parte di queste signore, magari sfruttando la feste dei nonni del 2 ottobre. Lascia la possibilità ai plessi di riflettere sulla questione della consegna.

Il collegio si conclude alle ore 10.40.